



**COMUNE DI VILLA SANT'ANTONIO**  
**PROVINCIA DI Oristano**

**REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO**  
**CONSIGLIO COMUNALE**

**Approvato con deliberazione C.C. nr. 43 del 10.09.2003.**  
**Modificato con deliberazione C.C. nr. 21 del 15.07.2016.**

## **Articolo 1**

### Il consiglio comunale

Il consiglio comunale è il massimo organo rappresentativo dell'ente, determina l'orientamento politico amministrativo attraverso l'individuazione di linee programmatiche.

## **Articolo 2**

### Elezione e durata

L'elezione del consiglio comunale, della sua durata, il numero dei consiglieri, nonché la loro posizione giuridica è regolata dal D.L. 18 agosto, n° 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

## **Articolo 3**

### Funzionamento

Il funzionamento del consiglio verrà disciplinato dal presente regolamento. L'approvazione del regolamento o di qualsiasi modifica o integrazione dovrà avvenire a maggioranza.

## **Articolo 4**

### Attribuzioni del consiglio

Le attribuzioni del consiglio vanno ricondotte a quanto previsto dall'art. 42 del D.L. 18 agosto 2000, n°267.

## **Articolo 5**

### Convocazione della prima seduta del consiglio

La prima seduta del consiglio comunale deve essere convocata entro il termine perentorio di dieci giorni dalla proclamazione degli eletti e deve tenersi entro il termine di dieci giorni dalla convocazione. La seduta è convocata e presieduta dal Sindaco.

## **Articolo 6**

### Adempimenti della prima seduta

Nella prima seduta il consiglio, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, ancorché non sia stato prodotto alcun reclamo, deve esaminare la condizione degli eletti a norma del capo II del D.L. 267/00, al fine di accertarne le condizioni di ineleggibilità o incompatibilità. Qualora sussistano tali condizioni il consiglio dovrà provvedere secondo la procedura prevista all'art. 69 dello stesso d.l..

## **Articolo 7**

### **Diritti dei consiglieri**

I consiglieri comunali hanno diritto di iniziativa su ogni questione sottoposta alla deliberazione del consiglio. Hanno inoltre il diritto di chiedere la convocazione del consiglio secondo le modalità previste dall'art. 39, comma 2 del D.L.267/00. I consiglieri hanno diritto di ottenere dagli uffici, tutte le notizie o informazioni utili all'espletamento del proprio mandato, entro un termine di 30 giorni.

**Gli atti richiesti, di norma verranno consegnati in formato digitale.**

Essi sono tenuti ad un rigoroso segreto dei dati o notizie di cui vengono in possesso a causa del proprio ruolo, così come previsto dalle norme vigenti.

I consiglieri possono inoltre presentare interrogazioni o mozioni.

## **Articolo 8**

### Surroga o supplenza dei consiglieri

Il seggio che durante il quinquennio rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto.

Nel caso di sospensione di un consigliere ai sensi dell'articolo 59 del D.L. 267/00, dovranno essere applicate le disposizioni previste al comma 2 dell'art. 45 della medesima legge.

## **Articolo 9**

### Interrogazioni e mozioni

Le modalità di presentazione di tali atti deve essere resa dai consiglieri sempre in forma scritta e indirizzata al Sindaco. Alle stesse il Sindaco si riserverà di dare risposta in consiglio nella seduta successiva o in altra forma ritenuta più consona alle funzioni da svolgere. Alla risposta del Sindaco non si potrà controdedurre in consiglio con altro documento, ma bensì, il consigliere, dovrà dichiararsi "soddisfatto" o "non soddisfatto" dalla risposta che verrà data. Alle interrogazioni o ad ogni altra istanza presentata al di fuori dell'attività consigliare il Sindaco darà risposta entro 30 giorni dal ricevimento della stessa.

## **Articolo 10**

### Convocazione del consiglio comunale

Il consiglio comunale è convocato dal Sindaco. I lavori del consiglio si articolano in sedute ordinarie e straordinarie. Le sedute ordinarie sono previste per l'approvazione del bilancio di previsione e per l'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente.

Il Consiglio comunale può inoltre essere convocato in via straordinaria:

- 1) – Per deliberazione della Giunta Comunale che fissa, altresì, il giorno della seduta;
- 2) – Su richiesta di un quinto dei consiglieri assegnati.

In ambedue i casi l'adunanza deve essere tenuta entro quindici giorni dalla data in cui è stata adottata la deliberazione o è pervenuta la richiesta.

## **Articolo 11**

### Ordine del giorno

L'ordine del giorno delle sedute del Consiglio Comunale verrà stabilito dal Sindaco, secondo le norme del presente regolamento.

- 1) – Ogni proposta sottoposta all'esame del Consiglio, dovrà essere depositata presso la segreteria dell'ente 24 ore prima della riunione fissata in prima convocazione, affinché i consiglieri possano prenderne visione.
- 2) – Su ogni proposta di deliberazione sottoposta all'esame del Consiglio che non sia mero atto di indirizzo, dovrà essere resa da parte del responsabile del servizio interessato, parere di regolarità tecnica.
- 3) – Nell'ordine del giorno, ascritti ai lavori del Consiglio, possono inoltre essere previste comunicazioni del Sindaco in merito ad aspetti riguardanti funzioni politiche e amministrative da riferire al Consiglio per le quali non necessariamente deve essere resa preventiva proposta. Sulle comunicazioni non può essere comunque adottato nessun atto deliberativo, eccetto che, sui termini dell'argomento non venga chiesto l'inserimento come punto all'ordine del giorno nella successiva riunione di Consiglio. Del contenuto della comunicazione dovrà comunque risultare riscontro nei verbali della seduta.

## **Articolo 12**

### **Avviso di convocazione**

**1 – La convocazione del Consiglio Comunale è disposta dal Sindaco a mezzo di avviso contenente l'elenco degli oggetti da trattare. L'avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio on line istituito presso il sito istituzionale dell'Ente e quindi trasmesso ai Consiglieri, di norma tramite email o posta elettronica certificata, oppure mediante consegna a mano (messi notificatori) o spedito tramite telegramma o raccomandata postale A.R. al domicilio dei singoli consiglieri.**

**Al consigliere Comunale, che previa espressa autorizzazione, ne fa apposita richiesta l'avviso di convocazione puo' essere inviata tramite posta elettronica ordinaria o certificata all'indirizzo dagli stessi indicato.**

**Il Consigliere Comunale con l'autorizzazione all'invio della convocazione tramite email o posta certificata, si assume ogni responsabilità circa la ricezione.**

**2 – Qualora il consigliere abbia residenza in altro Comune, deve eleggere domicilio nel Comune di Villa S. Antonio ed indicare, con lettera indirizzata al Sindaco, la persona alla quale vanno notificati gli eventuali avvisi, nei casi previsti e nelle forme ammesse dalla Legge.**

**3 – L'Avviso per sessioni ordinarie, con l'elenco degli argomenti da trattare, deve essere inviato ai consiglieri, di norma, almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione; per le sessioni straordinarie o urgenti, il termine puo' essere ridotto fino a 24h., di quello fissato per l'adunanza;**

**4 – Nessuna proposta puo' essere tuttavia sottoposta all'esame del Consiglio se, almeno ventiquattrore ore prima della riunione, non sia stata depositata nella sala delle adunanze unitamente ai documenti necessari per poter essere esaminata dai consiglieri.**

## **Articolo 13**

### **Validità delle sedute**

1) - Il Consiglio Comunale si riunisce validamente con la presenza della metà più uno dei consiglieri assegnati.

2) – Per la validità della 2° convocazione è sufficiente la presenza di quattro consiglieri.

Non concorrono a determinare la validità dell'adunanza:

a) – I consiglieri tenuti ad astenersi obbligatoriamente;

b) – Coloro che escono dall'aula prima della votazione;

c) – Gli assessori esterni, scelti fra i cittadini non facenti parte del Consiglio.

Essi possono partecipare alle sessioni consiliari, ma non hanno diritto di voto.

Ha determinare il quorum dei presenti sia in 1° che in 2° convocazione concorre il Sindaco.

## **Articolo 14**

### **Presidenza del consiglio**

1) - Il consiglio comunale è presieduto dal Sindaco o in sua assenza dal Vice –Sindaco.

2) – Il presidente rappresenta l'intero consiglio comunale, ne tutela la dignità e il ruolo ed assicura l'esercizio delle funzioni allo stesso attribuite dalla legge.

3) – Coordina i lavori del consiglio e modera la discussione degli argomenti e dispone che i lavori si svolgano osservando il presente regolamento. Concede la facoltà di parlare dando la parola a chi la richiede nell'ordine della richiesta, stabilisce il termine della discussione e dei

singoli interventi, pone e precisa i termini delle proposte per le quali si discute e si vota, determina l'ordine delle votazioni, ne controlla e proclama il risultato.

- 4) - Il Presidente esercita i poteri necessari per mantenere l'ordine e per assicurare l'osservanza della legge, dello statuto e del regolamento, nonché in difesa delle prerogative del consiglio e dei singoli consiglieri.
- 5) - Il consigliere comunale ha diritto di esprimere il suo pensiero senza essere interrotto da interventi di altri consiglieri.
- 6) - Qualora nei confronti del consigliere, che durante il suo intervento, vengano riscontrati comportamenti ostruzionistici o provocatori, il Presidente toglie la parola al consigliere. Qualora dopo ripetuti richiami all'ordine dal parte del Presidente persistano comportamenti provocatori o irriverenti verso la presidenza o l'intera assemblea da parte del singolo o più consiglieri, il Presidente può allontanare dall'aula chi manifesta in maniera inopportuna.
- 7) - Promuove inoltre i rapporti del consiglio comunale con la giunta, il revisore dei conti e gli altri organismi ai quali il Comune partecipa.

### **Art. 15**

#### Publicità delle sedute

Le sedute del Consiglio Comunale sono pubbliche.

Sono previste riunioni non aperte al pubblico, qualora il Consiglio debba esprimere giudizi su persone e comunque in tutti quei casi previsti per legge.

### **Art.16**

#### Gruppi consiliari

I consiglieri possono costituirsi in gruppi composti da più componenti e comunque in misura non inferiore a due unità.

Può costituire gruppo, il consigliere che risulta quale unico eletto in una delle liste partecipanti alla tornata elettorale.

Della loro composizione devono darne comunicazione al Sindaco.

I gruppi costituiti possono inoltre nominare un proprio capogruppo.

### **Art. 17**

#### Norme transitorie

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rinvia alle norme generali in materia.